

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE E INCARICHI
PER I TITOLARI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

art. 14, commi 1, lett. d) ed e), 1-bis e 1-quinquies del D.Lgs. 33/2013

Il/La sottoscritto/a GRIVET CIAC KETTI, in qualità di

- proposto Dirigente / Segretario Comunale
 proposto Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR;

- visto il D.Lgs. 33/2013, con particolare riferimento all'articolo 14;

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1) di ricoprire, alla data odierna le seguenti cariche, presso enti pubblici o privati:

ENTE o SOCIETÀ (denominazione e sede)	Natura della carica	Compensi percepiti	Annotazioni

2) di essere titolare, alla data odierna, dei seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica:

ENTE o SOCIETÀ o altro (denominazione e sede)	Natura dell'incarico	Compensi percepiti	Annotazioni

Il/La Sottoscritto/a inoltre:

- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
- dichiara di aver preso visione della sotto riportata informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016.
- dichiara di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

Caluso, 23/02/2026

Il/La Dichiarante

F. Co Ketti GRIVET CIAC

Allegato: copia documento di identità in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali
I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Caluso, Titolare del trattamento, con sede legale in CALUSO (TO) - Piazza Valperga, 2 10014 - Caluso (TO). PEC: protocollo@pec.comune.caluso.to.it Telefono: 011 98.94.911. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti nell'ambito dei servizi erogati dal Segretario Generale - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al fine di perseguire la finalità di assolvimento degli adempimenti amministrativi relativi al Piano prevenzione corruzione. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO iSimply Learning s.r.l. Ivrea – referente Dott. Capirone Enrico contattabile all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it. Informativa completa disponibile sul sito <http://www.comune.caluso.to.it> Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti" privacy.

**COMUNE DI CALUSO**

Provincia di Torino

Segreteria generale



**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ
PER I TITOLARI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE**
ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 e dell'art. 6 del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014

Il/La sottoscritto/a GRINET CLAC KETTI, in qualità di

proposto Dirigente / Segretario Comunale

proposto Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa

- visto il D.Lgs. 39/2013 e l'art. 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR;

- consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013;

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- (se trattasi di incarico a titolo oneroso) di non essere in stato di quiescenza (art. 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014);

- l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- o di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Solo per incarichi dirigenziali esterni:

- o di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Caluso (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- o di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Caluso (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Segreteria generale



Solo per incarichi amministrativi di vertici e dirigenziali in Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione:

- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Piemonte (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013)
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Piemonte, intendendo a tale fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013)

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Solo per incarichi amministrativi di vertici e dirigenziali in Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico,



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Segreteria generale



della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

- o di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- o di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

- o che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto/a inoltre:

- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
- dichiara di aver preso visione della sotto riportata informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016.
- dichiara di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013.

Caluso, 23/02/2026

Il/La Dichiarante

f.to Ketti ERIVET CIAC

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali
 I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Caluso, Titolare del trattamento, con sede legale in CALUSO (TO) - Piazza Valperga, 2 10014 - Caluso (TO). PEC: protocollo@pec.comune.caluso.to.it Telefono: 011 98.94.911. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti nell'ambito dei servizi erogati dal Segretario Generale - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al fine di perseguire la finalità di assolvimento degli adempimenti amministrativi relativi al Piano prevenzione corruzione. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO iSimply Learning s.r.l. Ivrea - referente Dott. Capirone Enrico contattabile all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it. Informativa completa disponibile sul sito <http://www.comune.caluso.to.it> Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti" privacy.

Al Comune di Caluso

Oggetto: Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse (articoli 5, 6 e 7 DPR 62/2013 e articoli 5, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali).

Il/La sottoscritto/a GRINOT CUC KETTI dipendente del Comune di Caluso,

- o consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R.,
- o informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi delle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i.;
- o avendo preso visione degli articoli 5, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caluso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 23/12/2013, di seguito riportati

ART. 5 - PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI.

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica entro il termine massimo di 10 giorni dall'evento al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. A titolo meramente indicativo si considerano interferenti con le attività d'ufficio gli scopi previsti nell'atto costitutivo o nello statuto dell'associazione od organizzazione che trattino le stesse materie di competenza dell'ufficio e che siano suscettibili di creare vantaggi alla stessa organizzazione o associazione.
2. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati o ad associazioni religiose o legate ad altri ambiti riferiti a informazioni "sensibili". Il dipendente si astiene dal trattare pratiche relative ad associazioni di cui è membro quando è prevista l'erogazione di contributi economici.
3. Il dipendente non fa pressioni con i colleghi o gli utenti dei servizi o con gli stakeholder con i quali venga in contatto durante l'attività professionale per aderire ad associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi economici, personali o di carriera.
4. Per le violazioni delle disposizioni di cui ai commi precedenti si fa riferimento alle sanzioni di cui all'art. 3, comma 5, lettere g), l) del CCNL 11/4/2008 "codice disciplinare".
5. Ai fini dell'applicazione del comma 1 del presente articolo, gli uffici competenti provvedono ad una prima ricognizione entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Codice.
6. Successivamente alla rilevazione di cui al comma precedente, la dichiarazione di appartenenza ad associazioni e organizzazioni (da trasmettere unicamente nel caso si verifichi l'interferenza tra l'ambito di azione dell'associazione e quello di svolgimento delle attività dell'ufficio), è in capo a ciascun dipendente senza ulteriore sollecitazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE.

1. In materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse si fa interamente riferimento alle disposizioni dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 (*).
2. I Responsabili di servizio prevedono ogni due anni l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 6.
3. Le dichiarazioni devono essere rese obbligatoriamente e conservate in apposito archivio dal Segretario generale, con modalità riservate previste dal manuale archivistico.

() Art. 6 DPR n. 62/2013 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse*

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

ART. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE.

1. Il dipendente, che si trovi nella situazione di doversi astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, sulla base delle circostanze previste dalla normativa vigente, comunica tale situazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza che decide se far effettivamente astenere il dipendente dai procedimenti in questione.

2. Il responsabile dell'ufficio dà atto dell'avvenuta astensione del dipendente che ne riporta le motivazioni e la inserisce nella documentazione agli atti del procedimento.

3. Dei casi di astensione è data comunicazione tempestiva al Segretario generale che ne conserva l'archivio, anche ai fini dell'eventuale valutazione circa la necessità di proporre uno spostamento dell'interessato a seconda della frequenza di tali circostanze.

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di non rientrare in alcuna delle fattispecie che richiedano di effettuare comunicazioni o informazioni in ordine ai conflitti di interesse da cui possa scaturire l'obbligo di astensione.

Caluso, 23/02/2026

Il/La Dichiarante

F.to Ketti BRUET CIAC

Allegato: copia documento di identità in corso di validità

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
TITOLARI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE**
articolo 13, comma 3, DPR 62/2013
e articolo 13, commi 1, 2 e 3, del Codice di comportamento dei dipendenti comunali

Il/La sottoscritto/a GRIVET CAC KETTI, in qualità di

- proposto Dirigente / Segretario Comunale
 proposto Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR,
- informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi delle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i.;
- visto il D.Lgs. 33/2013, con particolare riferimento all'articolo 14;
- visto il comma 7 dell'art. 1 del D.L. 30/12/2019, n. 162 (c.d. decreto "Milleproroghe") che ha sospeso fino al 31/12/2020 la vigilanza e le sanzioni sull'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, comma 1, nei confronti dei soggetti di cui al comma 1-bis del medesimo art. 14 del D.Lgs. 33/2013 ("le pubbliche amministrazioni").
- considerato che la suddetta sospensione si è resa necessaria in conseguenza dell'intervento della Corte Cost. 21/02/2019, n. 20, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 1-bis dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, nella parte in cui prevede la pubblicazione dei dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 medesimo, comma 1, lettera f), anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione (anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali "generali" previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, commi 3 e 4);
- visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con particolare riferimento all'art. 13, comma 3;
- visto il Codice di Comportamento dei dipendenti comunali del Comune di Caluso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 23/12/2013, con particolare riferimento all'art. 13, commi 1, 2 e 3, rubricato "Disposizioni particolari per i Responsabili di servizio";

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di NON avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possono pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che mi è stata assegnata (art. 13, c. 3, D.P.R. 62/2013);

di avere le seguenti partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possono pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che mi è stata assegnata (art. 13, c. 3, D.P.R. 62/2013):

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ O INTERESSI FINANZIARI		
SOCIETÀ / TIPOLOGIA DI INTERESSE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Annotazioni

Eventuali specificazioni:

di NON avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il settore che mi è stato proposto di dirigere/assegnato o siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il suddetto ufficio (art. 13, c. 3, D.P.R. 62/2013);

di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con il settore che mi è stato proposto di dirigere o siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il suddetto ufficio (art. 13, c. 3, D.P.R. 62/2013);

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Il sottoscritto/a dichiara di aver preso visione della sotto riportata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").

Caluso, 23/02/2026

Il/La Dichiarante

F.to Ketti BRIVET CIAE

Allegato: copia documento di identità in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali
I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Caluso, Titolare del trattamento, con sede legale in CALUSO (TO) - Piazza Valperga, 2 10014 - Caluso (TO). PEC: protocollo@pec.comune.caluso.to.it Telefono: 011 98.94.911. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti nell'ambito dei servizi erogati dal Segretario Generale - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al fine di perseguire la finalità di assolvimento degli adempimenti amministrativi relativi al Piano prevenzione corruzione. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO iSimply Learning s.r.l. Ivrea - referente Dott. Capirone Enrico contattabile all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it. Informativa completa disponibile sul sito <http://www.comune.caluso.to.it> Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti" privacy.

